

---

***Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Provincia di Viterbo, allegata al Bilancio Previsionale 2016, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 - D.Lgs. 118/2011.***

***A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati***

La Provincia di Viterbo ha in essere un contratto in derivati per un valore nominale iniziale pari a **€ 15.059.443,00**, sottoscritto con **Banca Intesa** (oggi Banca Intesa Sanpaolo).

Tale operazione definita tecnicamente ***Interest Rate Cap***, è stata sottoscritta dalla Provincia al fine di annullare l'esposizione al tasso variabile, introdotta dalla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti del 2003, qualora l'Euribor 6 mesi avesse superato la soglia del 6,00%.

Tali finanziamenti strutturati (*Tasso fisso + Barriera attivante*) rappresentano quindi il sottostante iniziale dell'operazione in derivati.

## ***A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti***

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto *Cap*:

- Nozionale iniziale: € **15.059.443,00**;
- Primo regolamento flussi: **29-06-2007**; scadenza: **28-06-2030**;
- La Banca paga alla Provincia di Viterbo con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, il **tasso variabile di riferimento**;
- La Provincia di Viterbo paga alla Banca con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, il **tasso variabile di riferimento** maggiorato di uno *spread* pari al **0,265%**, a meno che:
  - ✓ il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera superiore (o *Cap*) pari al **6,00%**; in tal caso la Provincia di Viterbo paga per quel semestre un tasso fisso del 6,00% maggiorato di *spread* pari al **0,265%**.

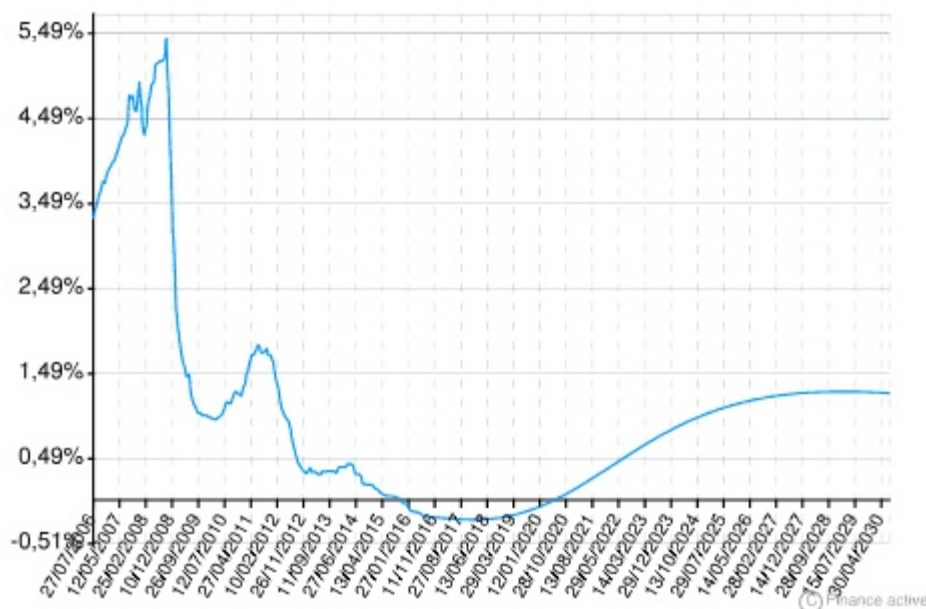
Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

Di fatto lo *spread* pagato sul tasso variabile, pari allo **0,265%**, rappresenta il premio periodico pagato per l'acquisto del *Cap* al **6%**.

## A.2) – *Eventi finanziari di particolare rilevanza: Anno 2016*

La situazione macroeconomica a livello globale e le scelte di politica economica effettuate dalla Banca Centrale Europea hanno determinato, nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016, una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), sino al livello negativo pari a -0,188% (quotazione al 25 luglio 2016). Il mercato si attende tassi d'interesse (*tassi forward*) ancora in territorio negativo fino al mese di ottobre 2020 per poi ricrescere negli anni successivi.

**GRAFICO 1: ANDAMENTO EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE**



Il tasso di riferimento dell'operazione (Euribor 6 mesi) ha raggiunto livelli storicamente bassi nel 2016, imprevedibili alla data di stipula del contratto, portando a un peggioramento del *Cap* in termini di valore di mercato (*Fair Value*).

## ***B) - Fair Value Derivato***

In data 25 luglio 2016 il contratto derivato in questione presenta un valore di mercato pari a € **201.904,56** negativi per la Provincia. Nella tabella successiva si riporta il *Fair Value* del contratto *Cap* determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

**TABELLA 1: INTEREST RATE CAP – FAIR VALUE AL 25-07-2016**

Riferimento	Banca	Nozionale residuo	Fair Value
IR Cap	Intesa Sanpaolo	10.872.858,00 €	- 201.904,56 €
<b>TOTALE</b>			<b>- 201.904,56 €</b>

## ***C) - Fair Value Passività Sottostanti***

Il debito sottostante al derivato è costituito da 40 mutui stipulati con Cdp, 38 dei quali sono stati rinegoziati nel mese di novembre 2015 e nel mese di maggio 2016. La rinegoziazione dei finanziamenti ha previsto l'allungamento della scadenza, l'eliminazione dei componenti opzionali e la riduzione del tasso d'interesse. In data 25 luglio 2016 i mutui sottostanti il contratto *Cap* presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a € **12.720.325,65** negativo per la Provincia.

**TABELLA 3: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2014**

Tipologia	Numero	Debito Residuo	Fair Value
Mutui Tasso Fisso	38	11 623 505,80 €	- 9 375 427,05 €
Mutui Strutturati	2	2 248 078,75 €	- 3 344 898,60 €
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>13 871 584,55 €</b>	<b>- 12 720 325,65 €</b>

## ***D) – Flussi di Cassa***

Il differenziale (o meglio il premio periodico) che la Provincia dovrà pagare in questa operazione è esattamente uguale a quanto indicato nel contratto. Si riporta nella tabella successiva i flussi di cassa previsti nel prossimo triennio.

**TABELLA : DIFFERENZIALI ATTESI NEL TRIENNIO<sup>1</sup>**

	2016	2017	2018
Flussi da pagare	-29.585,97 €	-27.973,80 €	-26.570,04 €
<b>Totale</b>	<b>-29.585,97 €</b>	<b>-27.973,80 €</b>	<b>-26.570,04 €</b>

## ***E) – Tasso Costo Finale Sintetico***

Si specifica che nell'esercizio 2016, 2017 e 2018, il costo finale sintetico della strategia di copertura<sup>2</sup> (mutui e derivato) si manterrà costante intorno al **5,17%**.

**TABELLA 4: TASSO MEDIO NEL TRIENNIO: 2016-2017-2018**

Riferimento	2016		2017		2018	
	Oneri Finanziari	Tasso medio annualizzato	Oneri Finanziari	Tasso medio annualizzato	Oneri Finanziari	Tasso medio annualizzato
Debito	579.766,92 €	4,92%	565.380,92 €	4,92%	551.351,89 €	4,91%
IR Cap	29.585,97 €	0,25%	27.973,80 €	0,24%	26.570,04 €	0,24%
	609.353 €	5,17%	593.355 €	5,16%	577.922 €	5,15%

<sup>1</sup> Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi pagati dalla Provincia.

<sup>2</sup> Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:  
 $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante +/- Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$ . Nella tabella si è invece considerato una base di tasso 30/360.

### ***F) – Raggiungimento degli obiettivi a cui l'operazione è preordinata***

Come detto in precedenza, la Provincia ha deciso di stipulare il contratto di ***Interest Rate Cap*** unicamente al fine di tutelare il bilancio dai rischi di mercato in un particolare periodo di turbolenza dei mercati finanziari e di crescita dei tassi d'interesse. Considerato che negli ultimi anni il tasso Euribor 6 mesi non ha superato il livello del *Cap*, e quindi non si è verificato l'ipotesi di copertura del rischio, la Provincia ha pagato i premi periodici previsti nell'esercizio.

In conclusione si può affermare che fino ad oggi la Provincia di Viterbo ha raggiunto, tramite le operazioni in derivati sottoscritte, gli obiettivi inizialmente preposti.